



## **Ordine del giorno - integrazione al documento congressuale**

**Approvato con 13 voti favorevoli ed 1 astensione dall'Assemblea congressuale di Voghera il 27/02/2016**

All'interno del documento congressuale la questione "democrazia" – sia negli aspetti legati al quadro internazionale che italiano – viene giustamente evidenziata in molte pagine e diversi paragrafi. Oltretutto il tema "democrazia" è al centro della nostra iniziativa contro lo stravolgimento della Costituzione e per la modifica della legge elettorale.

Ma nessuna organizzazione è indenne dai processi di accentramento e dalle scorciatoie "decisioniste", compresa l'Anpi, che nella sua lunga storia ha conosciuto fasi di confronto interno anche molto dialettiche, ma sempre impostate alla massima valorizzazione dell'associazione e del suo pluralismo interno.

La pratica difficile e senza dubbio complessa della democrazia all'interno di una organizzazione molto articolata come l'Anpi (sezioni territoriali, sezioni in luoghi di lavoro, Comitati provinciali, coordinamenti regionali) deve trovare modalità chiare ed efficaci in grado di stabilire e mantenere un continuo collegamento tra vertici nazionali e organismi territoriali.

Oggi il percorso pare a senso unico – dall'alto verso il basso – mentre dovrebbe (deve) svolgersi all'incontrario o per lo meno con uno scambio continuo, in grado di favorire non solo la crescita complessiva dei gruppi dirigenti locali, provinciali e regionali ma anche il contributo delle realtà territoriali alla definizione dei temi e delle campagne nazionali promosse dall'Anpi.

Un percorso di questo tipo consentirebbe anche di identificare senza dubbi il Comitato nazionale ed il Consiglio nazionale come autentiche e plurali espressioni delle molte realtà territoriali e non come organismi la cui composizione pare invece rispecchiare equilibri e rappresentanze di altro tipo rispetto alla vita ed alle attività dell'associazione.

Così come giustamente viene indicato, ai termini dello Statuto all'art. 17) l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi delle sezioni e da parte del Comitato nazionale art. 5), diventa necessario, per un chiaro percorso di trasparenza e pubblicità inserire sul sito dell'Anpi e fornire copia ai Comitati provinciali dei bilanci del nazionale: non solo per rispondere alle ripetitive campagne sullo spreco di soldi alle associazioni (che qualche tempo fa ha visto anche l'Anpi maldestramente chiamata in causa) ma anche per stimolare l'insieme dell'Anpi alla effettiva comprensione e necessità di sostenere finanziariamente l'associazione.

Stessa esigenza di chiarezza e trasparenza è necessaria su aspetti particolari quali la presentazione di progetti specifici (legati a scadenze ed anniversari, come in occasione del 70° della Liberazione o altre ricorrenze) che hanno generato in passato notevoli confusioni e incertezze sulla reale possibilità di adesione di molti comitati provinciali.